

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N° 11/2023

Alle ore 12,00 del giorno 11 dicembre 2023 presso i locali della Sede della Camera di Commercio, Industria e Artigianato delle Marche, Largo XXIV Maggio 1 – Ancona, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera, convocato in occasione della riunione precedente.

Sono presenti:

Dott.ssa Manuela VICONI (designata dal Ministro dell'Economia e Finanze, Presidente)

Dott. Marco CANNELLA (designato dal Presidente della Giunta Regione Marche, Componente)

Dott.ssa Veruska MANDOLESÌ (designata dal Presidente della Giunta Regione Marche, Componente)

Per l'Ente camerale è presente il dott. Gianluca Gambella, Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari.

Ordine del giorno:

Certificazione Contratto integrativo personale non dirigente 2023-2025

Il Collegio esamina l'Ipotesi Contratto integrativo personale non dirigente 2023-2025 e la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023 ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies e 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011, al fine di accertare la compatibilità della spesa contrattuale con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dal contratto nazionale di comparto e dalle norme di legge.

Il Collegio ha acquisito la documentazione relativa all'ipotesi di Contratto integrativo nonché la costituzione del Fondo del personale non dirigente della Camera con nota mail del 27/11/2023, composta da:

- Ipotesi di contratto integrativo sottoscritto il 20 novembre 2023
- Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto
- Relazione tecnico-finanziaria sull'Ipotesi di contratto
- Determina del Segretario generale 67 del 28/7/2023 di costituzione del Fondo risorse decentrate, unita alla tabella dimostrativa della composizione del Fondo

La determina del Segretario generale 7 del 28/7/2023 costituisce il Fondo risorse decentrate dipendenti 2023 ai sensi dell'art. 79 comma 1 del CCNL 2019-2021 Area Funzioni locali - Comparto nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017

Il Fondo risulta in aumento di € 135.535,36 rispetto a quanto quantificato nell'esercizio 2022.

L'ammontare del Fondo 2023 risulta così dettagliato:

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	€ 1.087.837,31
Totale risorse variabili	€ 113.202,59
Totale Fondo	€ 1.211.584,20

Il Fondo 2023 non è stato decurtato al fine del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 in quanto coincidente con il limite 2016 pari a € 1.260.234,93, come si evince dalla Relazione tecnico-finanziaria.

L'importo destinato alla remunerazione degli incarichi di Elevata qualificazione previsti dall'art 16 del CCNL ammontano ad € 225.290,50 per un totale generale di risorse da distribuire di € 1.436.874,70

L'importo totale del Fondo risulta correttamente appostato nel bilancio di previsione assestato 2023 – approvato con delibera del Consiglio camerale n. 18 del 28/7/2023 – conto 321000 per importo progressioni economiche orizzontali anni precedenti e conto 321006 retribuzione accessoria.

La Contrattazione in esame si riferisce alle materie indicate nell'art. 7, comma 4 del C.C.N.L. 16.11.2022, in particolare essa definisce i criteri generali per la determinazione e la corresponsione dei compensi accessori collegati sia alla realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sia all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- il fondo contrattuale per l'anno 2023 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità del preventivo economico assestato dell'esercizio 2023;
- la costituzione del fondo è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'ipotesi di contratto in esame è coerente con le disposizioni contrattuali e normative vigenti, fatte salve le seguenti considerazioni: l'art. 20 dell'ipotesi contrattuale – *criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo e definizione dell'eventuale finanziamento a carico del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 82 comma 2* – stabilisce l'assegnazione pro-capite ai dipendenti di € 400 a titolo di misure a sostegno del reddito familiare (art. 82 comma 1 CCNL) finanziata da quota parte destinata alla premialità generale del Fondo art. 79 CCNL e quindi non erogabile ai titolari di posizioni di Elevata qualificazione. L'articolo contrattuale in esame risulta oggetto di dichiarazioni a verbale sia da parte datoriale che sindacale che introducono una sorta di "applicazione condizionata" del dettato contrattuale in funzione del parere richiesto all'ARAN in data 27/11/2023 circa la legittimità dell'esclusione dalle misure di welfare integrativo prevista per i titolari di

incarico di Elevate qualificazioni. Tale parere, pervenuto in data odierna, legittima la formulazione dell'art. 20 del Contratto integrativo in esame, affermando che *“l'esclusione di dette figure sarebbe possibile solo per effetto di una scelta autonoma della contrattazione integrativa”*. Sul punto il Collegio non può non evidenziare che sarebbe stato opportuno attivare l'interlocuzione con l'Agenzia negoziale in via preventiva rispetto alla firma dell'ipotesi contrattuale;

esprime parere favorevole

ai sensi dell'articolo 40 bis del D. Lgs. 165/2001 in ordine alla compatibilità con i vincoli di bilancio e normativi dell'ipotesi di Contratto integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2023 – 2025.

La riunione termina alle ore 13,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Manuela VICONI _____

Dott. Marco CANNELLA _____

Dott.ssa Veruska MANDOLESI _____